

## LO SCALO DA DIPORTO

Oggi alle Ciminiere il presidente della Provincia, Lombardo, presenterà l'opera viaria che costerà 5 milioni e mezzo di euro



UNA VEDUTA DEL PORTO DI RIPOSTO

### RIPOSTO, UN PORTO-«GIOIELLO»

Aperto da tre anni, il porto turistico internazionale della "Marina di Riposto - Porto dell'Etna" - dotato di 366 posti-barca - ha già conquistato un posto preminente nel panorama del diportismo nautico del Mediterraneo, grazie agli alti standard di qualità dei servizi offerti ai diportisti. Il porto è in grado di ospitare anche mega yacht lunghi fino a 50 metri. Basti pensare poi che, attualmente, è l'unico porto in Italia ad avere ricevuto la certificazione di qualità del sistema di gestione ambientale "Uni En Iso 14001" per i servizi legati alla cantieristica navale e alle attività di ormeggio. Ottimo anche il servizio ristorazione offerto dal "Bistrò del Porto".

### CONVEGNO ALLE CIMINIERE

## Finanziaria 2006 e gli Enti locali

Controllori e controllati uniti da un obiettivo comune. Una questione di "responsabilità sociale", oltre che di obblighi istituzionali e deontologia professionale. Nasce dal riconoscimento reciproco del valore dei due distinti ruoli e dall'intento unitario di operare al meglio nell'interesse superiore della collettività l'iniziativa dedicata all'analisi dei «Riflessi della Finanziaria 2006 sugli Enti Locali» che Ordine dei dottori commercialisti e Provincia hanno organizzato per domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 alle Ciminiere. Ad aprire i lavori il presidente della Provincia Raffaele Lombardo, il presidente dell'ordine Vincenzo Patti, il presidente della Fondazione dottori commercialisti Sicilia Gaetano Nicotra e il presidente del Collegio dei ragionieri Roberto Consolo.

E' stato rafforzato infatti significativamente il ruolo che le leggi via via emanate hanno affidato ai revisori dei conti degli enti pubblici. E gli addetti ai lavori - dottori e ragionieri commercialisti, revisori, amministratori pubblici e personale dei servizi finanziari degli enti locali - diventano partner strategici del territorio. «Anche questa è una riprova che le professioni contabili - chiarisce il prof. Vincenzo Patti - si stanno caratterizzando per un apporto sempre più specialistico a supporto degli attori dello sviluppo e della crescita sociale, pubblica amministrazione e imprenditoria anzitutto. Per questo diamo speciale attenzione all'aggiornamento e alla specializzazione, dei giovani e dei meno giovani. Per questo l'occasione data dal convegno di martedì è di specifico rilievo». Ai revisori, infatti, non viene più chiesto il mero controllo di tipo fiscale, che pure della funzione rimane il cuore. Vengono richieste - dalla Corte dei Conti - relazioni e segnalazioni "in tempo utile", tali da consentire alla Corte stessa, nel caso in cui riscontrasse irregolarità, di emettere pronunce destinate non alla burocrazia ma ai Consigli degli enti, ovvero ai rappresentanti della popolazione i cui interessi le istituzioni devono tutelare e promuovere. «Approfondire insieme con i professionisti le questioni, confrontare le competenze, porre a fattor comune l'esperienza - argomenta il ragioniere generale della Provincia di Catania, dott. Francesco Bruno, anche presidente nazionale dell'associazione dei ragionieri dipendenti degli Enti Locali - è un modo per rendere la nostra azione più consapevole, pronta, efficace e di metterci in grado di operare correzioni anche in corsa».

Bilanci previsionali e consuntivi delle amministrazioni locali diventano cioè strumenti che si tarano in base alle esigenze di trasparenza e di ottimizzazione dei principi contabili per evitare dissesti o anche semplici irregolarità. Focus sul rispetto dei patto di stabilità, ovvero dei tetti di spesa e dei tetti dell'indebitamento. A chiarire che le regole esistono perché garantiscono i cittadini e che rispettarle e farle rispettare sono responsabilità di ciascuno per la propria parte. Bruno relazionerà sugli «Strumenti di previsione e programmazione negli Enti Locali ed i riflessi della finanziaria regionale sull'attività amministrativa degli Enti Locali». «La sana gestione: Nuove disposizioni sul rapporto tra gli Enti Locali e la Corte dei Conti» è invece il tema delle relazioni del dott. Maurizio Graffeo, Consigliere della sezione di controllo della Corte dei Conti Regione Sicilia, e del dott. Romeo Palma, Magistrato della Corte dei Conti Regione Sicilia. Introdurrà i lavori Luigi Pappalardo, assessore alla Programmazione socioeconomica e politiche finanziarie della Provincia. Tra gli interventi programmati quelli dei componenti della commissione di studio costituita dall'ordine, dott. Camilla Caltabiano, dott. Gaetano Oliva e dott. Giuseppe Rocca. Coordinerà la prof. Margherita Poselli, docente di Economia aziendale all'Università.

# Il porto dell'Etna sarà più vicino

Riposto. Via libera al progetto che prevede una nuova arteria che collegherà lo scalo con l'autostrada

Una lingua d'asfalto lunga oltre quattro km, collegherà agevolmente entro i prossimi anni il porto turistico internazionale della «Marina di Riposto - Porto dell'Etna» con lo svincolo autostradale di Trepunti di Giarre, grazie ad un progetto redatto dalla Provincia Regionale di Catania ed inserito tra i punti prioritari del programma del Piano delle opere pubbliche del triennio 2005 - 2007.

La somma prevista per la costruzione dell'importante opera stradale a carattere sovramunicipale tra Riposto e Giarre, si aggira sui 5.500.000 di euro (equivalenti a circa 10.600.000 di vecchie lire).

L'idea di dotare la cittadina marinara di una

strada extraurbana che arrivasse alla Ss 114 e quindi fino al casello autostradale di Trepunti di Giarre, bypassando la rete stradale esistente ed in particolare il caotico centro urbano di Giarre, è stata inseguita dalle amministrazioni comunali ripostesi negli ultimi quaranta anni.

La necessità di costruire tale strada dal mare fino all'autostrada Catania-Messina, si è riproposta tre anni fa con l'apertura del porto turistico internazionale della "Marina di Riposto - Porto dell'Etna", struttura che nel 2005 ha registrato una movimentazione complessiva di circa 18 mila diportisti, molti dei quali stranieri.

E' stato, infatti, lo stesso amministratore delegato della società "Marina di Riposto - Porto dell'Etna", Giuseppe Zappalà, ad evidenziare in diverse sedi l'urgente realizzazione di una adeguata rete viaria a supporto del nascente porto turistico ripostese.

Il progetto di questa nuova strada intercomunale - di fondamentale importanza per lo sviluppo socio-economico del comprensorio jonico-etneo - sarà illustrato oggi, alle 10,30, nel complesso culturale de "Le Ciminiere" dal presidente della Provincia Regionale di Catania, Raffaele Lombardo, alla presenza dell'amministratore delegato della "Marina di Riposto - Porto dell'Etna", Giuseppe Zappalà e del sindaco di Riposto, Carmelo D'Urso.

In rappresentanza della Provincia regionale di Catania interverranno il responsabile del settore "Viabilità" Franco Impellizzeri, l'ingegnere capo Matteo Zapparata, il direttore generale Marcello Fegaretti e il ragioniere generale Francesco Bruno.

La nuova arteria, una volta ultimata, permetterà anche ai numerosi fruitori delle spiagge limitrofe al Porto dell'Etna (moltissimi i catanesi) di raggiungere celermente e senza entrare nel centro di Giarre le località balneari, riducendo al contempo anche il traffico veicolare nelle arterie centrali.

SALVO SESSA

### in breve

#### Festa di Carnevale al carcere minorile di Bicocca

Domani, martedì, una festa di carnevale è organizzata per i detenuti del carcere minorile di "Bicocca" (nella foto) dalla cooperativa sociale "Futur@ Animazione ... e non solo", realtà salesiana nata tre anni fa ed operante a Catania in Corso delle Province n° 263; l'iniziativa si inserisce nel piano degli interventi mirati al recupero dei minori in regime di restrizione nella struttura penitenziaria etnea. Un momento di svago in un contesto insolito. Per un paio di ore i ragazzi reclusi saranno "trascinati" dagli animatori della Futur@ che intratterranno con ritmi latino-americani, giochi e scherzi. La Cooperativa Futur@ porta avanti, ormai da mesi, nell'istituto penitenziario catanese, grazie al sostegno dell'assessorato ai servizi sociali del Comune di Catania, un progetto di attività sportive rivolto proprio ai minori in regime di restrizione. L'iniziativa, avviata lo



scorso giugno, sta dando ai giovani detenuti l'opportunità di svolgere quattro volte la settimana regolare attività fisica. Seguiti da Enzo Treccarichi ed Enzo Buttò, esperti istruttori di attività fisiche, i ragazzi si cimentano in diverse discipline sportive, come il gioco del calcio, ma anche l'attrezzistica, ed il fitness. I ragazzi dell'IPM catanese inoltre, per la prima volta in Sicilia, sempre su iniziativa della Cooperativa, partecipano dallo scorso mese di novembre ad un campionato provinciale "esterno" di calcio a 5. L'idea del campionato prima e della festa di carnevale adesso rafforzano maggiormente un rapporto già avviato tra noi ed i ragazzi dell'Istituto Penitenziario - ha affermato Marcello D'Onofrio, Presidente della Cooperativa Sociale "Futur@ Animazione ... e non solo". Si tratta di un ulteriore passo verso il reinserimento di questi ragazzi nel sociale.

#### E' cominciato il corso «Astronomia e Natura»

Inizio promettente per "Astronomia e Natura", il corso di cultura astronomica e naturalistica avviato dall'associazione "Stelle e Ambiente" col patrocinio dell'assessorato alle Politiche scolastiche della Provincia regionale di Catania. Il primo incontro è stato realizzato al Liceo scientifico "Majorana" di San Giovanni la Punta, e vi hanno partecipato anche studenti del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Catania, partecipe dell'iniziativa, oltre ai professori Salvatore Mobilia, Salvatore Cosentino, Antonella Lo Brutto e Rossana Rametta. Dopo un breve caloroso benvenuto della preside del Majorana, prof. Mariangela Scandurra, il corso è stato presentato dal giornalista Luigi Prestinza, presidente di "Stelle e Ambiente" e dal prof. Giuseppe Sperlinga, vicepresidente e attivissimo organizzatore dell'iniziativa. Primo relatore il prof. Alessandro Lanzafame, incaricato di Astronomia nel Dipartimento INAF dell'Università di Catania e coinvolto in importanti progetti internazionali. Piana, efficacissima la sua esposizione di un tema arduo per non definirlo smisurato come "Le galassie, la Via Lattea", che reca con sé molte delle più recenti acquisizioni dell'astrofisica moderna.

#### Nuova sede del Mpa a S. G. Galermo

Anche il movimento per l'Autonomia ha una nuova sede nella frazione catanese di San Giovanni Galermo. I locali sono stati inaugurati dal segretario nazionale dello stesso Movimento per l'Autonomia, on. Raffaele Lombardo, presenti il presidente del Consiglio comunale, Roberto Commercio, e il segretario comunale avv. Milena Santonocito, e molti iscritti al Circolo e simpatizzanti del movimento popolare con in testa Pippo Di Mariano. Il presidente Commercio ha sollecitato tutti a sostenere il Movimento per l'Autonomia per un vero e autentico rilancio della nostra isola». L'avv. Santonocito ha rilanciato l'impegno delle donne in politica.

## «Educare alla cittadinanza»

Iniziativa del CeDoc. In 5 «poli» scolastici sondaggi ed esercitazioni

Istruire i giovani alla cittadinanza e fornire loro gli strumenti adeguati alla fruizione di elementi costitutivi del tessuto sociale, capaci di inserirsi nelle dinamiche societarie con un ruolo attivo. Queste le finalità del progetto di ricerca dal titolo "Laboratori di cittadinanza", promosso dal CeDoc (centro di documentazione e studi sulle organizzazioni complesse ed i sistemi locali), nella persona del suo direttore, il prof. Renato D'Amico, docente di Scienze dell'Amministrazione della Facoltà di Scienze Politiche di Catania. Durante la conferenza - dibattito, tenutasi presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze Politiche, con l'intento di presentare le fasi in cui si articolerà il progetto e concertare gli ambiti di applicazione, sono intervenuti i rappresentanti del mondo istituzionale locale, il sindaco di S. Maria di Licodia, Petralia, gli assessori Consoli (Acicastello), Piana (Belpasso), Pirrone (Acicatenà), Maueri (Tremestieri), nonché alcuni docenti degli Istituti scolastici coinvolti nel programma di ricerca, tra cui il preside del Liceo Scientifico Archimede di Acireale, tra i primi ideatori del progetto.

Si tenterà di creare, all'interno della scuola, sedi permanenti di confronto, dialogo e interazione tra i giovani, le istituzioni, i genitori e gli insegnanti, al fine di rendere i ragazzi consapevoli del loro ruolo di cittadini attivi. In una società in continua evoluzione in cui si dibattono i temi dell'integrazione, della partecipazione e dell'occupazione, il luogo deputato a fornire la chiave di lettura all'interno di tali ambiti non può

che essere la scuola. Sono stati individuati 5 istituti di istruzione secondaria con funzione di "polo" scolastico per i distretti che gravitano attorno ad essi: il tecnico-industriale "Marconi" di Catania, Il Commercio-Turistico e per Geometri "De Nicola" di San Giovanni la Punta, il Classico-Scientifico-Ipsia "Capizzi" di Bronte, lo Scientifico "Archimede" di Acireale e il Tecnico-Commerciale "Ferraris" di Belpasso.

In una prima fase il progetto si avvarrà dei risultati delle indagini conoscitive affrontate dai ragazzi col sistema della campionatura; successivamente, attraverso una serie di incontri, seminari e laboratori interattivi si affronteranno i problemi gravitanti attorno a 6 aree tematiche principali: 1-Cittadinanza e bino-

mio diritti-doveri, 2- ruolo e compiti delle istituzioni locali, 3- processi migratori, multiethnicità e pluralismo dei modelli culturali nelle società complesse, 4- mercato del lavoro e sviluppo economico, 5- il patrimonio culturale come risorsa di sviluppo, 6-marginalità e percorsi di inclusione sociale. In chiusura di dibattito il prof. D'Amico ha commentato "Per noi studiosi del CeDoc, appassionati di ricerca di base, è importante metterci al servizio dello sviluppo locale; ecco perché non pensiamo di risolvere i problemi ma di iniziare un percorso di ricerca, che possa proseguire di anno in anno, e che abbia come fine ultimo "la cittadinanza", un valore che non scade".

SAMANTHA VIVA

### CONVEGNO

#### COOPERAZIONE IN RETE FRA LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ

Scuole, Università, enti locali connessi attraverso un'unica rete telematica per garantire informazioni e servizi ai propri utenti, ormai cittadini di una "società digitalizzata". E' questo l'obiettivo del progetto Se.O.L. (Servizi On Line), promosso dalla Provincia con l'Ateneo catanese, il Csa e 27 comuni, i cui primi risultati verranno presentati oggi alle 9,30, nell'aula magna del Palazzo centrale dell'Università, in un convegno su «Se.O.L.: un'esperienza di cooperazione in rete fra scuola e università». In particolare, verranno illustrati i sistemi che permettono l'interconnessione attraverso "wi-fi" (reti wireless) delle scuole superiori di Catania alla rete a larga banda di Ateneo. Dopo i saluti del rettore Latteri, del presidente della Provincia Lombardo e del dirigente del Csa Zanoli, interverranno l'ing. Alessandro Musumeci, direttore generale per i Servizi informativi del Ministero, il referente tecnico del Progetto per la Provincia, ing. Salvatore Corsaro, il prof. Lorenzo Vita, responsabile del progetto per l'Università, la prof. Daniela Riccioli, docente del Liceo scientifico Majorana, il dott. Francesco Chirichigno, presidente della Infratel spa, il direttore dell'Ufficio scolastico regionale dott. Guido Di Stefano, e l'ing. Emilio Frezza, consigliere tecnico del presidente Cnipa.

### INIZIATIVA DEL ROTARY CATANIA

## Due «borse» lavoro per aiutare l'inserimento di soggetti svantaggiati

Con la consegna di due borse lavoro per un progetto di vita, il Rotary Club di Catania, presidente Paolo Cultrera di Montebello, con la collaborazione attiva dell'ICS "A Manzoni", preside Zina Bianca, ed il contributo economico del prof. Giuseppe Failla, realizza il primo obiettivo concreto di un ambizioso progetto ideato e presentato il 14 giugno 2005 per un cammino proiettato nel futuro. La manifestazione di assegnazione ha avuto luogo nell'Aula Magna del Rettorato, presenti autorità rotariane, civili, militari. Dopo il saluto introduttivo del presidente Paolo Cultrera che ha ricordato le tappe che hanno visto il Rotary e il «Manzoni» ope-

rare in sinergia nel Seminario di Studi «Il Rotary per i disabili - il lavoro quale progetto di vita» dell'11 ottobre 2005 ai Benedettini, con la nutrita partecipazione di importanti relatori che hanno messo a confronto l'universo delle disabilità e quello del sistema produttivo per mediare l'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili, ha preso la parola a nome del rettore, il preside Vecchio che augurando che il Rotary rappresenti esempio di dimensione umana nella città, ha ricordato come l'Università, orgogliosa di partecipare a simili iniziative, renda già diritto di parità a studenti e studiosi in fattivo rapporto con la Scuola.

I vincitori della borsa di studio Maueri e Russo insieme con il testimonial Fulvio Frisone



Quindi il dott. Antonino Scavone, direttore Usl 3 Catania, ha sottolineato come il «Progetto di orientamento», iniziativa Usl per i meno fortunati, cerchi inserimento nel lavoro dopo un percorso di riabilitazione e veda Catania prima e unica in Europa

con un merito che va anche alla scuola e all'Università per un rapporto più corretto contro l'emarginazione. Il Provveditore Raffaele Zanoli ha, osservato che le buone pratiche vanno pubblicizzate e fatte conoscere e se due borse

di lavoro non risolvono il problema, è l'iniziativa che conta per un progetto di vita con l'aiuto di tutti».

Il preside Santo Ligresti assessore ai Servizi sociali, ha quindi puntualizzato che gli enti locali devono abbandonare l'assistenzialismo ed attuare la sussidiarietà con iniziative dal basso».

Infine, presenti i presidi Lorenzo Marotta e Pasqualino Cassia, il fisico Fulvio Frisone a nome del Rotary e del prof. Giuseppe Failla, ha consegnato le borse-lavoro ai giovani Sebastiano Russo e Gianluca Maueri scelti dalla Commissione per la selezione.

MILLY BRACCIANTE